



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 1992, n. 417, recante il Regolamento di amministrazione e di contabilità dell'Amministrazione della pubblica sicurezza;

VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, concernente il nuovo ordinamento della Amministrazione della Pubblica Sicurezza;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno in data 21 giugno 2003 di costituzione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2016, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2016, emanata dal Ministro dell'Interno in data 15 febbraio 2016, registrata alla Corte dei Conti il 3 maggio 2016 al Foglio n. 1-797;

VISTO il decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 21 gennaio 2016, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio presso questo Ministero il 22 marzo 2016, visto n. 1863, con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha attribuito, tra l'altro, al Direttore Centrale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2016, con la suindicata direttiva del Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione "*Ordine pubblico e Sicurezza*" e nei limiti degli stanziamenti predetti;

VISTA la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 574/2007/CE del 23 maggio 2007, che istituisce il Fondo per le Frontiere Esterne, di seguito denominato "Fondo", per il periodo 2007-2013, nell'ambito del Programma Generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori»;

VISTA la decisione n. 574/2007/CE del 23 maggio 2007, con la quale il Parlamento europeo ed il Consiglio dell'Unione europea, nell'ambito del Programma generale "*Solidarietà e gestione dei flussi migratori*", hanno istituito il "*Fondo per le Frontiere Esterne 2007-2013*";

VISTA la decisione n. 2007/599/CE del 27 agosto 2007 della Commissione delle Comunità europee, recante applicazione della decisione n. 574/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'adozione degli orientamenti strategici 2007-2013, che, nell'ambito

gram



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

della Priorità n. 2, prevede il sostegno allo sviluppo ed all'attuazione delle componenti nazionali di un sistema europeo di sorveglianza delle frontiere esterne attraverso investimenti nella creazione o nel miglioramento di un centro unico di coordinamento nazionale, incaricato di coordinare costantemente, 24 ore su 24 e 7 giorni su 7, le attività di tutte le autorità nazionali responsabili del controllo delle frontiere esterne (attività di individuazione, identificazione ed intervento) ed in grado di scambiare informazioni con i centri di coordinamento nazionali degli altri Stati membri;

VISTA la decisione n. 2008/456/CE del 5 marzo 2008 della Commissione delle Comunità europee, recante modalità di applicazione della decisione n. 574/2007/CE del 23 maggio 2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria ed all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal *Fondo*;

VISTA la "*Community Action – Call for Proposal 2012*" del Fondo Europeo per le Frontiere Esterne 2007-2013, la quale ha previsto l'eleggibilità di quattro categorie di Azioni, di cui la terza "*Cooperation and exchange of information on migration flows between the Member States with the possibility to connect with third countries with the aim of counteracting irregular migration*" e la sottocategoria 3.b "*Linking Member State's National Coordination to the Seahorse Mediterranean Network (SHMN)*", che prevede la realizzazione di una rete di comunicazioni via satellite in grado di consentire ai Paesi partecipanti dell'area mediterranea di scambiare informazioni telefoniche e dati, in modalità sicura, al fine di agevolare l'organizzazione di pattugliamenti congiunti volti a rafforzare la protezione delle frontiere esterne ed a contrastare l'immigrazione clandestina;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle *Community Actions 2012* del "*Fondo Europeo per le Frontiere Esterne 2007-2013*", la Commissione europea ha approvato il Progetto "*Linking Member State's National Coordination to the Seahorse Mediterranean Network (SHMN)*", presentato dalla Spagna – Paese leader, con n. HOME/2012/EBFX/CA/2020;

VISTA la dichiarazione di *partnership* firmata dal Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere il 22 febbraio 2013;

VISTO il *Grant Agreement* firmato dal Direttore Generale della Guardia Civile del Ministero dell'Interno della Spagna e dal Direttore della Direzione C – Schengen della Direzione Generale Affari Interni della Commissione Europea il 21 novembre 2013, nel quale il Ministero dell'Interno – Polizia di Stato risulta co-beneficiario del progetto "*Linking Member State's National Coordination to the Seahorse Mediterranean Network (SHMN)*", per un importo complessivo di € 390.550 IVA esclusa, finanziato al 90% dal Fondo per le Frontiere Esterne 2007-2013 e per il restante 10% dai fondi di cui alla Delibera CIPE n. 37 del 15 giugno 2016 di cofinanziamento nazionale per il periodo 2007-2013, registrata alla Corte dei Conti il 21 settembre 2007, Ufficio di controllo Ministeri Economico Finanziari, registro n. 5, Economia e Finanze, foglio n. 155;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

CONSIDERATO inoltre che il servizio da affidare:

- a) non rientra nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- b) non risulta comparabile con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, di cui l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzare i relativi parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO che la predetta fornitura è approvvigionabile attraverso il Mercato Elettronico della P.A. (M.E.P.A.) di cui all'art. 36, comma 6 del D. Lgs, 50/2016;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e la celerità della procedura, procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 con Richiesta di Offerta (R.d.O.) indirizzata ad almeno 5 (cinque) operatori economici abilitati sul Mercato Elettronico della P.A. (ME.P.A.), ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs, 50/2016, da individuarsi nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e 36, comma 1 del citato D.Lgs., 50/2016 adottando per l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art 95 c. 4 del D.Lgs.50/2016 in quanto trattasi di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e alla luce delle indicazioni contenute nella determina dell'AVCP n. 3 del 5 marzo 2008, non ricorrono i presupposti di redazione del DUVRI;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il telegramma N.C. 333-C/1233.10/PROT.19255/2013 a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 26/07/2013, con il quale si comunica che nei riguardi del Dirigente Generale della Polizia di Stato Giovanni Pinto è in corso di definizione la procedura volta al conferimento delle funzioni di reggente della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO decreto del Presidente della Repubblica in data 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 12 giugno 2015 – Foglio n. 1366 con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

CONSIDERATO inoltre che il servizio da affidare:

- a) non rientra nelle tipologie di servizi individuate dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 17 febbraio 2009, emanato ai sensi dell'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), che fa obbligo alle amministrazioni pubbliche, fatte salve alcune eccezioni, di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro di cui al comma 1 dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- b) non risulta comparabile con quelli oggetto delle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 448 e successive modificazioni, vigenti alla data odierna, di cui l'articolo 1, comma 4, lettera c) del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, recante "*Interventi urgenti per il contenimento della spesa pubblica*", convertito in legge 30 luglio 2004, n. 191, facoltizza le Amministrazioni pubbliche ad utilizzare i relativi parametri di qualità-prezzo, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATO che la predetta fornitura è approvvigionabile attraverso il Mercato Elettronico della P.A. (M.E.P.A.) di cui all'art. 36, comma 6 del D. Lgs, 50/2016;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e la celerità della procedura, procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016 con Richiesta di Offerta (R.d.O.) indirizzata ad almeno 5 (cinque) operatori economici abilitati sul Mercato Elettronico della P.A. (ME.P.A.), ai sensi dell'art. 36, comma 6 del D. Lgs, 50/2016, da individuarsi nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 e 36, comma 1 del citato D.Lgs., 50/2016 adottando per l'aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art 95 c. 4 del D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008 e alla luce delle indicazioni contenute nella determina dell'AVCP n. 3 del 5 marzo 2008, non ricorrono i presupposti di redazione del DUVRI;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il telegramma N.C. 333-C/1233.10/PROT.19255/2013 a firma del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza in data 26/07/2013, con il quale si comunica che nei riguardi del Dirigente Generale della Polizia di Stato Giovanni Pinto è in corso di definizione la procedura volta al conferimento delle funzioni di reggente della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTO decreto del Presidente della Repubblica in data 15 maggio 2015, registrato alla Corte dei Conti il 12 giugno 2015 – Foglio n. 1366 con il quale il Dirigente Generale della Polizia di Stato



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE

Giovanni Pinto è stato nominato Prefetto a decorrere dal 30.4.2015, permanendo nelle funzioni di Direttore Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere.

DETERMINA

- 1) Di dare avvio, per i motivi indicati in premessa, alla procedura relativa all'affidamento della fornitura i beni necessari alla realizzazione del nodo MEBOCC della rete SHM presso il Centro nazionale di coordinamento per l'immigrazione della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere in Roma - RETE - (MEBOCC), mediante richiesta d'offerta da realizzarsi attraverso l'utilizzo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione e diretta ad almeno 5 (cinque) operatori economici, ai sensi dell'art. 36, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016;
- 2) Di quantificare presuntivamente in euro € 64.500,00 (IVA esclusa) l'importo della fornitura di cui al punto 1);
- 3) Che le spese della predetta fornitura verranno:
 - a. imputate in tutto o in parte al Capitolo di bilancio 2765 p.g. 1 dello stato di previsione della spesa del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2016, amministrato da questa Direzione Centrale, salvo successivo rimborso, a carico dell'Azione Comunitaria proposta nell'ambito dell'annualità 2012 del Fondo Europeo per le Frontiere Esterne 2007- 2013;
 - b. oppure, secondo le tempistiche progettuali, imputati direttamente a carico dell'Azione Comunitaria proposta nell'ambito dell'annualità 2012 del Fondo Europeo per le Frontiere Esterne 2007- 2013;
- 4) Di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze;
- 5) Di adottare per l'aggiudicazione il criterio del prezzo più basso di cui all'art 95 c. 4 del D.Lgs. 50/2016;
- 6) Di adempiere agli obblighi di pubblicazione sul sito *web* istituzionale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza;
- 7) Di nominare il dirigente *pro tempore* del Settore Amministrativo Contabile dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 50/2016.

Roma, 23-11-2016

IL DIRETTORE CENTRALE
Pinto

From